



17 febbraio 2024

***Libertà di ricerca e libertà del ricercatore:  
una ricontestualizzazione contemporanea***

Mariachiara TALLACCHINI  
Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano

**ISTRUZIONI:** Ogni gruppo di lavoro elabori una riflessione in risposta al problema proposto. Le risposte saranno illustrate in Aula dal portavoce del gruppo in 15 minuti.

**PROBLEM SOLVING**

*Before that moment, I had never met a leader with such passion or encountered a company with such a clear and compelling purpose to serve humanity. It was just that simple. Serve humanity. And it was in that moment, after 15 years of searching, something clicked. I finally felt aligned. Aligned with a company that brought together challenging, cutting-edge work with a higher purpose. Aligned with a leader who believed that technology, which didn't exist yet, could reinvent tomorrow's world. Aligned with myself and my own deep need to serve something greater. Of course, at that moment, I didn't know all of that.*

Tim COOK, “Serve Humanity”, speech at MIT (2017)

La libertà di ricerca non è qualcosa di rilevante solamente nei contesti – più o meno di nicchia – della ricerca di base e di frontiera. Essa si pone, come tema e come aspetto della propria vita professionale, anche in contesti che vanno dall'ambito aziendale e della ricerca applicata, al lavoro nei contesti pedagogico-formativi, finanche ai percorsi di studio personale (la scelta della facoltà, o del tema della tesi). In questi e altri contesti, si possono riconoscere due poli in tensione reciproca, quello della *intenzionalità personale* (delle proprie motivazioni, passioni, interessi, etc.), e quello delle *esigenze del sistema* o contesto in cui ci si trova ad operare (dalle logiche delle organizzazioni, a quelle di mercato, etc.).

☞ Traendo spunto dal seminario appena ascoltato, e tenendo presente le proprie esperienze di vita rilevanti, proponete come output del vostro gruppo di lavoro:

- Quelle che secondo voi sono le tre principali criticità, provenienti dai condizionamenti sul lavoro del ricercatore, che rischiano di penalizzare la dimensione personale dello studio e della ricerca;
- Quelli che secondo voi sono i tre elementi imprescindibili che in ogni contesto di ricerca assicurano – o dovrebbero assicurare – che il ricercatore possa orientare la sua libertà alla ricerca della verità e alla costruzione del bene comune.